



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE
Prot. 0000084/DVA del 15/03/2016

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*";

VISTO l'art. 1 del citato decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, "*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina*";

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, n. 452 del 25 maggio 2010, con cui è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al Progetto Preliminare dell' "*Itinerario Napoli-Bari – Variante alla Tratta Cancellone-Napoli*", presentato dalla Società Italferr S.p.A. e successiva Delibera CIPE, n. 2 del 18 febbraio 2013 di approvazione del Progetto Preliminare;

VISTA l'Ordinanza del Commissario n. 11 del 18/06/2015, relativa all' "*Itinerario Napoli-Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli-Cancellone – Viabilità Gaudello*", in cui si dispone l'approvazione con prescrizioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del Progetto Definitivo della "*Viabilità Gaudello*" in Comune di Acerra, quale opera anticipata del Progetto Preliminare dell' "*Itinerario Napoli-Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli-Cancellone*", anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, delle localizzazioni urbanistiche e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il Decreto Direttoriale DVADEC-2015-188 del 05/06/2015, emesso a seguito di parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1793 del 29 maggio 2015 e relativo alla Verifica di Ottemperanza, ai sensi degli artt. 166 e 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sul Progetto Definitivo dell' "Itinerario Napoli-Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello, Viabilità Gaudello", con il quale veniva richiesto di presentare un Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del D.M. n. 161 del 10 agosto 2012;

VISTO il Decreto Direttoriale 59/DVA del 25/02/2016, emesso a seguito del parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1995 del 19 febbraio 2016 e relativo all'approvazione del Piano di Utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012 sul Progetto Definitivo "Itinerario Napoli-Bari, Variante linea ferroviaria Cancello-Napoli";

VISTA la nota del 05/10/2015, acquisita al prot. DVA-2015-25287 del 09/10/2015 e la successiva nota del 19/11/2015, acquisita al prot. DVA-2015-29472 del 24/11/2015 con la quale la Società Italferr S.p.A. ha trasmesso il Progetto Definitivo "Itinerario Napoli-Bari, Variante linea ferroviaria Cancello-Napoli", ai fini dell'avvio dell'istruttoria della Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE n. 2/2013, ex artt. 166 e 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e per l'approvazione del Piano di Utilizzo dei materiali da scavo ai sensi del D.M. 161/2012;

ACQUISTITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 2014 del 4 marzo 2016, trasmesso con nota prot. 880/CTVA del 10/03/2016, acquisito al prot. 6850/DVA del 11/03/2016, comprensivo della Matrice di ottemperanza e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

SI DETERMINA

la sostanziale coerenza del Progetto Definitivo "Itinerario Napoli-Bari, Variante linea ferroviaria Cancello-Napoli", con il progetto oggetto del parere di valutazione di impatto ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, n. 452 del 25 maggio 2010 e la positiva conclusione dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006, di verifica di ottemperanza alle prescrizioni dettate nella Delibera CIPE n. 2/2013, subordinata all'attuazione delle seguenti prescrizioni:

ANTE OPERAM - PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI:

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

1. *Dettagliare il Progetto Esecutivo con significative foto-simulazioni, ad altezza osservatore, ante operam e post operam con mitigazioni, in numero adeguato rispetto ai principali luoghi di osservazione e di fruizione del territorio interessato, verificando puntualmente le relazioni di intervisibilità tra le opere d'arte principali e il paesaggio attraversato.*
2. *Dettagliare nel Progetto Esecutivo e per ogni cantiere, in riferimento allo Studio di Impatto Ambientale per la cantierizzazione, in cui è previsto che le aree di cantiere vengano restituite*

al loro attuale uso, l'analisi degli impatti relativi alla luce dei necessari approfondimenti circa:

- Consumi idrici con indicazione della sorgente di approvvigionamento e destinazione dei reflui
 - Quantità di rifiuti prodotti (con individuazione degli impianti di destinazione).
3. Prevedere nel PMA che il Responsabile Ambientale individuato dal Piano trasmetta i risultati validati del Monitoraggio Ambientale ante-operam prima dell'inizio delle attività di cantiere.

FASE DI CANTIERE – IN CORSO D' OPERA:

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

4. Ottimizzare la progettazione delle barriere antirumore, verificando, caso per caso, la possibilità del raggiungimento di una migliore qualità estetico architettonica e funzionale, sia dal punto di vista esterno sia interno alla linea. In particolare si richiede che venga sempre esaminata in fase di progettazione esecutiva di dettaglio la possibilità di inserimento di opere a verde di mascheramento o di barriere che consentano la riduzione in altezza e/o l'impiego dove possibile di barriere costituite da essenze arbustive o dossi cespugliati.

La Società Italferr S.p.A. dovrà trasmettere la documentazione in riscontro a quanto sopra detto, ai fini del completamento dell'ottemperanza da svolgersi nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in fase di progettazione esecutiva.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

